



## **Deliberazione Giunta Regionale n. 858 del 29/12/2015**

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Autorita' di Bacino regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele - Approvazione della variante complessiva di cui alla delibera di Comitato Istituzionale n.14/2015 - con allegati.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**Premesso**

- a) **che** la legge regionale n. 8/94 ha disciplinato la specifica materia della "Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino regionali;
- b) **che** il Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud con delibera di Comitato Istituzionale n. 14 del 21/5/2015 ha preso atto delle varianti puntuali ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico delle ex Autorità di Bacino in Destra, Sinistra ed Interregionale Sele, già approvate dal Comitato Istituzionale di Campania Sud;
- c) **che** l'Autorità di Bacino ha indetto per ognuna la Conferenza Programmatica come da avviso pubblicato sul BURC, seguendo la stessa procedura necessaria per l'adozione del Piano Stralcio;
- d) **che** le predette Conferenza si sono concluse con l'espressione del parere sulle singole perimetrazioni poi adottate dal Comitato Istituzionale, su conforme proposta del Comitato Tecnico;
- e) **che** le delibere di adozione delle singole varianti sono a tutti gli effetti vigenti e sulle nuove aree è applicata la Disciplina Normativa allegata al PSAI vigente, dalla data di pubblicazione sul BURC dell'avviso di adozione della singola delibera.

**Considerato**

- a) **che** con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino", è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;
- b) **che** con l'art. 1, comma 3, del D.Lgs 30 dicembre 2008, n. 208, correttivo del D. Lgs. n. 152/2006, convertito in legge con modificazioni dalla legge n. 13 del 27.02.09, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di Bacino di cui alla legge 183/89, fino all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ex art. 63 del D.Lgs. 152/2006.

**Preso atto che:**

- a) con nota prot. n. 2015/3392 del 3 novembre 2015 il Vicario dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ha trasmesso alla U.O.D. 53-08-03, per gli adempimenti previsti dalla L.R. 8/94, la delibera di Comitato Istituzionale n. 14/2015, con allegato n. 1 supporto informatico, contenente gli atti e gli elaborati relativi alle ripermetrazioni approvate, firmate digitalmente;
- b) è depositato presso la Segreteria di Giunta n. 1 dvd contenente gli atti ed elaborati della Variante al Piano di cui al presente provvedimento, firmato digitalmente dal Vicario dell'Autorità di Bacino;

**Ritenuto** che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 7 febbraio 1994, n. 8, la variante al Piano Stralcio di cui alla Delibera di Comitato Istituzionale n. 14/2015, possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Regionale

**Visti:**

- a) gli art. 66,67 e 68 del D. Lgs. 152/06;
- b) l'art. 5 della L.R. 7 febbraio 1994, n. 8 integrato con l'art. 41, co. 23 della L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008;
- c) l'ex art. 1-bis del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, così come ripreso dall'art. 68 del D. Lgs. 152/06;
- d) l'art. 1 della legge n. 13 del 27 febbraio 2009;

**Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi**

## DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

1. di approvare, quale proposta al Consiglio Regionale, secondo quanto previsto all'art. 5 della L.R. n. 8/94, la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud n. 14/2015: "Presenza d'atto delle varianti puntuali al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Sud", che è allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli atti ed elaborati del Piano formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono contenuti in n. 1 dvd e firmati digitalmente dal Vicario dell'Autorità di Bacino;
3. di dare atto che gli elaborati del Piano sono allegati al presente provvedimento in duplice copia su supporto informatico e che sono consultabili in originale cartaceo presso l'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale, nonché sul sito internet [www.adbcampaniasud.it](http://www.adbcampaniasud.it);
4. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento e degli allegati dvd, contenenti gli atti ed elaborati relativi alla delibera al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza di cui all'art. 5 della l.r. 8/94;
5. di inviare la presente deliberazione al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Direttore Generale per LL.PP. e Protezione Civile, al Direttore Generale per il Governo del Territorio, alla U.O.D. Servizio Geologico, al Direttore Generale per la Programmazione Economica e Turismo, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, al Direttore Generale per l'Ambiente ed Ecosistema, al Presidente della Regione Basilicata ed all'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud, ed al BURC, per la pubblicazione



## Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

1<sup>a</sup> Convocazione □

2<sup>a</sup> Convocazione ■

### Delibera Comitato Istituzionale n. 14 del 21 maggio 2015

**Proponente:** Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

**Oggetto:** Presa d'atto delle varianti puntuali ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico delle ex Autorità di bacino regionale in destra Sele, sinistra Sele ed Interregionale del Sele definitivamente adottate nell'anno 2014, per i conseguenti adempimenti della Giunta Regionale della Campania

L'anno **2015** il giorno **21** del mese di **maggio** alle ore **12,00** in applicazione analogica dei Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle Autorità di bacino regionali della Regione Campania si è riunita presso la sede dell'Assessorato alla Difesa del Suolo della Regione Campania, sita in Via De Gasperi 28 - Napoli - il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale di Campania Sud ed Interregionale del Sele presieduto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.G.R.C. n.142/2012, dall'Assessore con Delega alla Difesa del Suolo Prof. Edoardo Cosenza. Svolge le funzioni di Segretario la d.ssa Valeria de Gennaro.

#### Componenti per la Regione Campania ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.G.R.C. n.142/2012

	<i>Pres.</i>	<i>Ass</i>
<b>Presidente del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di Campania Sud ed Interregionale del Sele</b>		
Presidente della Regione Campania Stefano Caldoro	x	
<b>Presidente Delegato ai sensi dell'art. 4 del DPGR 142/2012 Edoardo Cosenza</b>		
Assessore Regione Campania con delega ai Beni Ambientali <b>Ermanno Russo</b>	x	
Delegato: <b>Donata Vizzino</b>		
Assessore Regione Campania all'Ecologia <b>Giovanni Romano</b>	x	
Delegato: <b>Giusy Del Vecchio</b>		
Assessore Regione Campania all'Agricoltura <b>Daniela Nugnes</b>	x	
Delegato: <b>Luigi Padovani</b>		
Assessore Regione Campania ai Beni Culturali <b>Pasquale Sommese</b>	x	
Delegato: <b>Vincenzo Curci</b>		
Amministrazione Provinciale di Avellino: Presidente <b>Domenico Gambacorta</b>		x
Delegato: <b>Girolamo Giaquinto</b>		
Città Metropolitana di Napoli: Sindaco <b>Luigi de Magistris</b>		x
Delegato:		
Amministrazione Provinciale di Salerno: Presidente <b>Giuseppe Canfora</b>	x	
Delegato: <b>Francesco Peduto</b>		
Il Segretario Generale: Vicario <b>Giuseppe Grimaldi</b>	x	

#### Componenti per la Regione Basilicata ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.P.G.R.C. n. 142/2012

Presidente Regione Basilicata <b>Marcello Pittella</b>	x	
Delegato: <b>Antonio Anatrone</b>		
Assessore all'Ambiente, Territorio, Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata <b>Aldo Berlinguer</b>	x	
Delegato: <b>Salvatore Gravino</b>		
Assessore alle Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata <b>Michele Ottati</b>		x
Delegato:		
Amministrazione Provinciale di Potenza Presidente <b>Nicola Rocco Valluzzi</b>	x	
Delegato: <b>Domenico D'Onofrio</b>		

Segretario del Comitato Istituzionale **Valeria De Gennaro**



## Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento di cui all'oggetto iscritto al 1° punto all'ordine del giorno.

Relatore: il Vicario del Segretario Generale Arch. Giuseppe Grimaldi

### Il Comitato Istituzionale

#### PREMESSO:

- che gli artt. 45 - comma 1, 46 – comma 1 e 58 – comma 1, rispettivamente, della "Normativa di attuazione" allegata ai vigenti Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico dei bacini idrografici del fiume Sele, dell'ex AB. Interregionale del fiume Sele, dei regionali in Destra Sele e Sinistra Sele, prevedono la possibilità di sottoporre a varianti, gli stessi piani, sia su iniziativa pubblica che privata;
- che le citate varianti seguono la stessa procedura necessaria per l'adozione ed approvazione del Piano Stralcio così come disciplinato dall'art. 5 della vigente "Normativa di attuazione" per i bacini idrografici interregionale del Sele e regionale in Destra Sele e dall'art. 3 della vigente "Normativa di attuazione" per il bacino idrografico regionale in Sinistra Sele;
- che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, nelle sedute del 13.01.2014, 03.03.2014 e 01.12.2014, ha definitivamente adottato in relazione a studi specifici a scala di maggior dettaglio, nuovi eventi idrogeologici che hanno modificato il quadro della pericolosità e aggiornamenti cartografici, le sotto elencate singole varianti ai Piani stralcio nei territori dei Comuni al fianco di ciascuna riportato:

#### **a) bacino idrografico interregionale del Sele:**

Oggetto	Comune/i
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da Pf2a/Rf2a a Pf2/Rf2 in località Rapi nel Comune di Corleto Monforte. Delibera C.I. n. 64/2014	Corleto Monforte
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da P_utr2;/R_utr2 a Pf2/Rf2 in località Prato nel Comune di Contursi Terme. Delibera C.I. n. 65/2014	Contursi Terme
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da P_utr4; P_utr2/R_utr4; R_utr2 a Pf2a/Rf3a; Rf2a in località Varone nel Comune di Contursi Terme. Delibera C.I. n. 66/2014	Contursi Terme
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da P_utr2; Pf2a/ R_utr2; Rf2a; a Pf2/Rf2 in località Serra dell'Aquara nel Comune di Senerchia. Delibera C.I. n. 67/2014	Senerchia
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da P_utr1; P_utr2; P_utr5/R_utr1; R_utr2; R_utr3; a Pf2/Rf2-Rf3 in località Tana di Volpe nel Comune di Albanella. Delibera C.I. n. 68/2014	Albanella
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da P_Utr5/R_Utr5 a Pf2/Rf2-Rf3 in località Foresta-Noele nel Comune di Castel San Lorenzo. Delibera C.I. n. 69/2014	Castel San Lorenzo
Proposta di ripermetrazione riferita ad un'area di cava sita in località Fratte nel Comune di Sant'Angelo Le Fratte in provincia di Potenza - Ditta Pascale Prefabbricati s.r.l. Delibera C.I. n. 70/2014	Sant'Angelo Le Fratte

#### **b) bacino idrografico regionale in desta Sele:**



### Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

Oggetto	Comune/i
Proposta di ripermetrazione di un'area a rischio e pericolosità da frana R3/P3 a R2/P2 in località Macchia Morese nel Comune di Montecorvino Pugliano. Delibera C.I. n. 04/2014	Montecorvino Pugliano
Realizzazione Impianto consortile di depurazione e trattamento meccanico dei fanghi a servizio dei Comuni di Ravello, Atrani e Scala con proposta ripermetrazione. Delibera C.I. n. 32/2014	Ravello
Richiesta modifica della Tavola del Rischio da Frana dell'area Parco della Grotta del Dragone nel Comune di Scala. Delibera C.I. n. 33/2014	Scala
Proposta di ripermetrazione di un'area a Rischio da Frana R3 in via Sasso alla frazione Pietre del Comune di Tramonti. Delibera C.I. n. 86/2014	Tramonti
Proposta di ripermetrazione di un'area a Rischio e Pericolosità da Frana R3/P3 a R2/P2 in località Macchia Morese del Comune di Montecorvino Pugliano. (Di Vuolo – Granese). Delibera C.I. n. 87/2014	Montecorvino Pugliano

#### c) bacino idrografico regionale in Sinistra Sele:

Oggetto	Comune/i
Variante al PSAI – Aggiornamento 2012 – Adeguamento del PSAI allo strumento urbanistico vigente (Programma di Fabbricazione). Delibera C.I. n. 34/2014	Agropoli

**RITENUTO**, pertanto, opportuno includere le singole varianti puntuali ai vigenti Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, tutte già definitivamente adottate dal Comitato Istituzionale, in "varianti" uniche complessive degli stessi vigenti Piani Stralcio da sottoporre alla Giunta Regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;

**RILEVATO** che tali complessive "varianti" riguardano parti di territorio ricompresi nei Comuni di: **Corleto Monforte Contursi Terme, Senerchia, Albanella, Castel San Lorenzo, Sant'Angelo Le Fratte** - per quanto attiene il bacino idrografico interregionale del fiume Sele – **Agropoli** - per quanto attiene il bacino idrografico regionale in sinistra del fiume Sele – **Montecorvino Pugliano, Ravello, Scala e Tramonti** - per quanto attiene il bacino idrografico regionale in destra del fiume Sele;

**DATO ATTO** che le singole varianti puntuali, sono a tutti gli effetti vigenti sulle rispettive nuove aree e/o territori comunali è pertanto è applicata, rispettivamente, la "Normativa di attuazione" allegata ai vigenti Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini regionali in Destra e Sinistra Sele e Interregionale del fiume Sele;

**RITENUTO, ALTRESÌ**, che ricorrono i presupposti per sottoporre alla Giunta Regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali una "variante" complessiva dei singoli Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico che tenga conto delle singole varianti puntuali adottate da questo Comitato Istituzionale;

#### VISTI:

- gli artt. 5, 6 e 45 della normativa di attuazione allegata al vigente P.S.A.I. del bacino idrografico interregionale del fiume Sele;
- gli artt. 3, 4 e 58 della normativa di attuazione allegata al vigente P.S.A.I. del bacino idrografico regionale in Sinistra Sele;
  - gli artt. 5, 6 e 46 della normativa di attuazione allegata al vigente P.S.A.I. del bacino idrografico regionale in Destra Sele;

**VISTO** l'art. 11 della L.R. 8/94;

#### All'unanimità dei voti

**DELIBERA**



### Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele

Darsi atto della narrativa che precede e per l'effetto:

1. Rimettere, per il tramite della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Giunta Regionale della Campania, per gli adempimenti consequenziali, le complessive "varianti" ai vigenti piani Stralcio per l'assetto Idrogeologico riguardanti le sotto elencate varianti puntuali nei territori dei Comuni al fianco di ciascuna riportato nelle sedute del 13.01.2014, 03.03.2014 e 01.12.2014:

#### **a) bacino idrografico interregionale del Sele:**

Oggetto	Comune/i
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da Pf2a/Rf2a a Pf2/Rf2 in località Rapi nel Comune di Corleto Monforte. Delibera C.I. n. 64/2014	Corleto Monforte
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da P_utr2;/R_utr2 a Pf2/Rf2 in località Prato nel Comune di Contursi Terme. Delibera C.I. n. 65/2014	Contursi Terme
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da P_utr4; P_utr2/R_utr4; R_utr2 a Pf2a/Rf3a; Rf2a in località Varone nel Comune di Contursi Terme. Delibera C.I. n. 66/2014	Contursi Terme
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da P_utr2; Pf2a/ R_utr2; Rf2a; a Pf2/Rf2 in località Serra dell'Aquara nel Comune di Senerchia. Delibera C.I. n. 67/2014	Senerchia
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da P_utr1; P_utr2; P_utr5/R_utr1; R_utr2; R_utr3; a Pf2/Rf2-Rf3 in località Tana di Volpe nel Comune di Albanella. Delibera C.I. n. 68/2014	Albanella
Proposta di ripermetrazione della pericolosità e del rischio da frana da P_Utr5/R_Utr5 a Pf2/Rf2-Rf3 in località Foresta-Noele nel Comune di Castel San Lorenzo. Delibera C.I. n. 69/2014	Castel San Lorenzo
Proposta di ripermetrazione riferita ad un'area di cava sita in località Fratte nel Comune di Sant'Angelo Le Fratte in provincia di Potenza - Ditta Pascale Prefabbricati s.r.l. Delibera C.I. n. 70/2014	Sant'Angelo Le Fratte

#### **b) bacino idrografico regionale in desta Sele:**

Oggetto	Comune/i
Proposta di ripermetrazione di un'area a rischio e pericolosità da frana R3/P3 a R2/P2 in località Macchia Morese nel Comune di Montecorvino Pugliano. Delibera C.I. n. 04/2014	Montecorvino Pugliano
Realizzazione Impianto consortile di depurazione e trattamento meccanico dei fanghi a servizio dei Comuni di Ravello, Atrani e Scala con proposta ripermetrazione. Delibera C.I. n. 32/2014	Ravello
Richiesta modifica della Tavola del Rischio da Frana dell'area Parco della Grotta del Dragone nel Comune di Scala. Delibera C.I. n. 33/2014	Scala
Proposta di ripermetrazione di un'area a Rischio da Frana R3 in via Sasso alla frazione Pietre del Comune di Tramonti. Delibera C.I. n. 86/2014	Tramonti



**Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele**

---

Proposta di ripermutrazione di un'area a Rischio e Pericolosità da Frana R3/P3 a R2/P2 in località Macchia Morese del Comune di Montecorvino Pugliano. (Di Vuolo – Granese). Delibera C.I. n. 87/2014

---

Montecorvino Pugliano

**c) bacino idrografico regionale in Sinistra Sele:**

<b>Oggetto</b>	<b>Comune/i</b>
Variante al PSAI – Aggiornamento 2012 – Adeguamento del PSAI allo strumento urbanistico vigente (Programma di Fabbricazione). Delibera C.I. n. 34/2014	Agropoli

2. Pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità all'indirizzo:  
<http://adbcampaniasud.it/web/trasparenza/delibere>;
3. Demandare al Vicario del Segretario Generale i successivi adempimenti.

Il Segretario  
**De Gennaro**

Il Presidente  
**Cosenza**